

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Phosphate-3**
- **Articolo numero:** 424352, 424352-0
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

- **Informazioni fornite da:**
e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
800 699 792
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
acido solforico 45 %
- **Indicazioni di pericolo**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Phosphate-3

(Segue da pagina 1)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

- P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un medico.

• **2.3 Altri pericoli** Le ustioni devono essere curate subito, altrimenti possono formarsi delle piaghe difficili da guarire.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino


Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

• **Descrizione:** soluzione in acido solforico

Sostanze pericolose:

CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Numero indice: 016-020-00-8 Reg.nr.: 01-2119458838-20-XXXX	acido solforico  Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 15 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	40–50%
--	---	--------

• **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

• **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione:

Assicurare l'apporto di aria fresca
 Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con glicole polietilenico 400
 Lavare immediatamente con acqua.

E' necessario ricorrere immediatamente a cure mediche, poiché eventuali ustioni non curate possono portare a lesioni di difficile guarigione.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min).
 Chiamare immediatamente il medico

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
 Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

bruciori
 danni alle mucose colpite
 tosse
 Affanno
 Inalazione:
 Dopo ingestione:
 Fortemente corrosivo
 malessere
 vomito
 diarrea
 dolori

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Phosphate-3

(Segue da pagina 2)

- **Pericoli**

- Rischio di collasso circolatorio
- Rischio di perforazione gastrica
- Rischio di edema polmonare

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.
- Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:** CO₂, sabbia, polvere.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**
Acqua.
--> reazione esotermica.
Se possibile utilizzare agente estinguente asciutto.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Il prodotto non è combustibile.
- Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di zolfo (SO_x)

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- **Mezzi protettivi specifici:**

- Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
- Indossare tute protettive integrali.

- **Altre indicazioni**

- Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
- Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
- In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

- Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- Evitare il contatto con la sostanza.
- Garantire una sufficiente ventilazione.
- In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8

- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

- Provvedere ad una sufficiente areazione.
- Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
- Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale).
- Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- **Avvertenze per un impiego sicuro:**

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Evitare la formazione di aerosol.

- **Misure di igiene:**

- Non inalare gas/vapori/aerosol.
- Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
- Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Phosphate-3

(Segue da pagina 3)

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con metalli.
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 7664-93-9 acido solforico

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,2 mg/m ³ A2, (M), (T)
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,05 mg/m ³
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,05 mg/m ³
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,2 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m ³ C1a SSc; MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko

· **Informazioni sulla regolamentazione**

- TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
- VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
- IOELV (Unione Europea): (EU) 2019/1831
- MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro
- **Ulteriori indicazioni:** IOELV = Indicative Occupational Exposure Limit

· **DNEL**

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 7664-93-9 acido solforico

Per inalazione	DNEL	0,1 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti locali)
		0,05 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti sistemici)

· **Procedure di monitoraggio suggerite:**

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

· **PNEC**

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 7664-93-9 acido solforico

PNEC	8,8 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami)
	0,00025 mg/l (Acqua di mare)
	0,0025 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	0,002 mg/kg (Sedimento marino)
	0,002 mg/kg (Sedimento di acqua dolce)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei:**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Phosphate-3

(Segue da pagina 4)

- **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi a tenuta.
- **Protezione delle mani**
Guanti - resistenti agli acidi.
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
- **Materiale dei guanti**
Gomma butilica
Gomma fluorurata (Viton)
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Altro protettivi (Tuta protettiva):** Indumenti protettivi resistenti agli acidi.
- **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2
- **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|---|---------------------------------|
| · Stato fisico | liquido |
| · Forma: | Soluzione |
| · Colore: | incolore |
| · Odore: | inodore |
| · Soglia olfattiva: | Non applicabile. |
| · Punto di fusione/punto di congelamento: | Non definito. |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non definito. |
| · Infiammabilità | Il prodotto non è infiammabile. |
| · Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| · Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| · inferiore: | Non applicabile. |
| · superiore: | Non applicabile. |
| · Punto di infiammabilità: | Non applicabile. |
| · Temperatura di accensione: | Non applicabile. |
| · Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
| · ph a 20°C | <1 |
| · Viscosità cinematica | Non definito. |
| · Solubilità | |
| · Acqua: | completamente miscibile |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non applicabile (miscela). |
| · Tensione di vapore: | Non definito. |
| · Densità e/o densità relativa | |
| · Densità a 20°C: | 1,35 g/cm ³ |
| · Densità relativa: | Non definito. |
| · Densità di vapore relativa | Non definito. |
| · Caratteristiche delle particelle | Non applicabile (liquido). |

· 9.2 Altre informazioni

- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**
Può essere corrosivo per i metalli.
- **Metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela** Informazioni su materiali incompatibili sono disponibili nelle sezioni 7 e 10.
- **Altre caratteristiche di sicurezza**
- **Proprietà ossidanti:** Potere ossidante
- **Altre indicazioni**
- **Contenuto solido:** 0 %
- **Tenore del solvente:**
- **Solventi organici:** 0,0 %

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: **Phosphate-3**

(Segue da pagina 5)

· **Acqua:** > 50 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con metalli e formazione di idrogeno (Pericolo di esplosione in caso di grandi quantità!).
Corrosivo per metalli.
In caso di diluizione o scioglimento in acqua si manifesta sempre un forte riscaldamento.
In caso di diluizione aggiungere gli acidi all'acqua, evitare assolutamente l'operazione inversa.
Reazioni con perossidi.
Reazioni con composti alogenati.
Reazioni con riducenti.
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.
Reazione con ammoniacca (NH₃).
- **10.4 Condizioni da evitare** forte riscaldamento
- **10.5 Materiali incompatibili:**
metalli
sostanze combustibili
solventi organici
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Quanto segue affermazioni sono riferite ai singoli componenti.

CAS: 7664-93-9 acido solforico

Orale	LD50	2140 mg/kg (ratto) (IUCLID)
Per inalazione	LC 50	510 mg/m ³ /2h (ratto) IUCLID

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
Rischio di cecità!
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**
L'assunzione di acido solforico è prevedibile principalmente per via inalatoria sotto forma di aerosol. Non sono disponibili studi sull'assorbibilità.
Generalmente, le reazioni locali causano gli effetti principali.
Dopo l'impatto sulla pelle, il problema principale sono i forti effetti locali. Non vi è alcuna indicazione di assorbimento di quantità rilevanti di S. attraverso la pelle intatta.
Si presume l'assorbibilità attraverso il tratto gastrointestinale. Tuttavia, non sono disponibili studi sulla cinetica di assorbimento. [GESTIS]
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Phosphate-3

(Segue da pagina 6)

L'aerosol e' corrosivo per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Inalazione di aereosol può causare edema polmonare.

CAS: 7664-93-9 acido solforico

(fonte: GESTIS)
 Principali effetti tossici
 Acuto: Irritazione fino a ustioni chimiche delle mucose e della pelle, pericolo di gravi danni agli occhi e ai polmoni
 Cronico: irritazione agli occhi e alle vie aeree, erosione dei denti, danni alla pelle

Ulteriori informazioni:
 S. concentrato differisce notevolmente dall'acido solforico diluito per quanto riguarda le proprietà chimiche e gli effetti.
 Con una maggiore diluizione, l'acido solforico agisce in modo meno aggressivo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

Altre informazioni

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

CAS: 7664-93-9 acido solforico

EC50 >100 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)
 (ECHA)

LC50 16–29 mg/l/96h (Lepomis macrochirus)
 (Merck)

Tossicità batterica: Solfato tossico > 2,5 g/l

Ulteriori indicazioni:

Tossico per i pesci:

Solfato > 7 g/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Nonostante la diluizione, forma con acqua ancora miscele corrosive.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

06 01 01* acido solforico ed acido solforoso

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: **Phosphate-3**

(Segue da pagina 7)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA 	<p style="text-align: center;">UN2796</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG, IATA 	<p style="text-align: center;">2796 ACIDO SOLFORICO SULPHURIC ACID</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR 	<div style="text-align: center;"> </div> <p style="text-align: center;">8 (C1) Materie corrosive 8</p>
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG, IATA 	<div style="text-align: center;"> </div> <p style="text-align: center;">8 Materie corrosive 8</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	<p style="text-align: center;">II</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente 	<p style="text-align: center;">Non applicabile.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category 	<p style="text-align: center;">Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B (SGG1) Acids B</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO 	<p style="text-align: center;">Non applicabile.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Trasporto/ulteriori indicazioni: · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria 	<p style="text-align: center;">1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml 2 E</p>
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	<p style="text-align: center;">1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml</p>

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: **Phosphate-3**

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione e l'uso di questo prodotto da parte di privati sono soggetti a restrizioni a norma del regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Si veda <https://ec.europa.eu>

precursori di esplosivi soggetti - ALLEGATO I

CAS: 7664-93-9	acido solforico	*
----------------	-----------------	---

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

CAS: 7664-93-9	acido solforico	3
----------------	-----------------	---

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

CAS: 7664-93-9	acido solforico	3
----------------	-----------------	---

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è contenuto.

ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)).

Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Indicazioni sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

Fraasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni e acronimi:

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.10.2022

Numero versione 21 (sostituisce la versione 20)

Revisione: 25.10.2022

Denominazione commerciale: Phosphate-3

(Segue da pagina 9)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

· Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>
GESTIS-Stoffdatenbank

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**